



Tutto è iniziato con le ciliegie. L'Italia è il primo produttore in Europa di questo piccolo e gustoso frutto che è il simbolo stesso dell'arrivo dell'estate e tra tutte le regioni della Penisola è la Puglia il principale bacino italiano di provenienza, con una produzione cerasicola che supera il 40% di tutta quella nazionale.

Non sempre, però, il ruolo dei produttori di ciliegie era sufficientemente valorizzato, così, è nato nella primavera del 2012 il progetto "Ciliegia delle Terre di Bari", per promuovere la diffusione della cultura di prodotto in tutta Italia e la promozione della filiera corta relativa a una delle maggiori risorse agroalimentari pugliesi, quale è la ciliegia. Ha aderito all'iniziativa un ampio partenariato di Istituzioni pubbliche: Regione Puglia, Province di Bari e Barletta-Andria-Trani, Camera di Commercio di Bari, tre GAL pugliesi, Gal Ponte Lama, Gal Le Città di Castel del Monte, Gal Terra dei Trulli e di Barsento, le Organizzazioni Professionali Agricole della due Province, il Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Ciliegia e della Frutta tipica di Bisceglie, i Comuni delle Province Bari e BT con territori coinvolti nella produzione cerasicola.

È proprio da qui che ha preso le mosse la strutturazione della compagine sociale di Arca Fruit srl, che è stata fin dal gennaio 2013 riconosciuta formalmente dalla regione Puglia come Organizzazione di Produttori Ortofrutticoli, coronamento di un percorso di impegno lungimirante da parte dei produttori agricoli della provincia di Bari e della Bat.

Oggi Arca Fruit - che ha sede a Bisceglie ed è presieduta dal Cav. Sergio Curci - è la più importante organizzazione provinciale di produttori agricoli. È un segno di cambiamento e una piccola rivoluzione culturale: al suo interno vi sono i maggiori esponenti provinciali delle maggiori organizzazioni professionali agricole - Cia, Confagricoltura e Coldiretti -, tutti insieme con uno stesso scopo: rafforzare l'agricoltura locale e il territorio.